

Funzioni che si celebrano nel Santuario di S. Girolamo

MESE DI MARZO

FUNZIONI ORDINARIE

GIORNI FERIALI.

- Ore 6.—. - Prima S. Messa letta.
Ore 7.—. - S. Messa letta all'altare del Santo.
Ore 8.—. S. Messa letta.

A sera: S. Rosario. - Litanie della B. V. Maria. - Breve meditazione. - Pia pratica in onore di S. Giuseppe, indi Benedizione Eucaristica.

GIORNI FESTIVI.

- Ore 6.—. - Prima S. Messa. - Spiegazione del Vangelo.
Ore 7. 8.—. - S. Messe lette.
Ore 9.30 - Messa parrocchiale. - Omelia sul Vangelo.
Ore 14.—. - Dottrina ai fanciulli e alle fanciulle. - Vespri. - Canto delle Litanie della B. V. e Benedizione Eucaristica solenne.

FUNZIONI SPECIALI

- 1 *Marzo.* - Ultimo giorno del Carnevale Santificato e primo Martedì del mese in onore degli Angeli Custodi. - A sera: S. Rosario. - Litanie della B. V. - Preci apposite. - Benedizione col l'Ostensorio.
2 *Marzo.* - Sacre Ceneri. - Comincia il S. Digiuno quaresimale. - Astinenza. - Ore 5.30: Benedizione delle S. Ceneri. - S. Messa cantata. - In fine a tutte le S. Messe si distribuiscono le S. Ceneri.
4 *Marzo.* - Primo Venerdì del mese. - Ore 5.30: Ora di Adorazione col Santissimo esposto. - S. Messa. - Comunione generale. - Fervorino. - Litanie del S. Cuore. - Benediz. Eucaristica.
6 *Marzo.* - Prima Domenica del mese. - Ore 9.30: S. Messa cantata in onore della B. V. - Dopo la Dottrina: Processione con la reliquia della Madonna, indi Benedizione Eucaristica solenne.
8 *Marzo.* - Commemorazione mensile del transito di San Girolamo. - A sera dopo il S. Rosario: Discorso, inno, pre-

ci, Benedizione e bacio della Reliquia.
11-12-13 *Marzo.* - Sante Quarant' Ore.

11 *Marzo.* - Ore 9: S. Messa solenne. - Esposizione del SS. - Inizio dei turni di Adorazione. - Ore 19: Rosario. - Litanie della B. V. M. - Predica. - Benedizione.

12 *Marzo.* - Ore 6: S. Messa ed Esposizione. - Ore 19: Come ieri.

13 *Marzo.* - Ore 6: S. Messa. - Comunione generale. - fervorino - ore 7 - 8 - S. Messe lette - Ore 10: S. Messa solenne cantata. - Predica. - Ore 14: Ora di Adorazione per tutto il popolo. - Ore 16: Vespri solenni. - Processione. - Benedizione Eucaristica solenne. - Chiusura delle S. Quarant' Ore.
19 *Marzo.* - Festa di S. Giuseppe (di precetto). - Alla S. Messa prima, Comunione generale e fervorino. - Ore 9.30: S. Messa in canto. - Discorso.

NB. - Oggi è digiuno e astinenza nonostante la festa di precetto, perché in quaresima, anche ricorrendo feste di precetto, non è concessa dispensa di sorta.

20 *Marzo.* - Terza Domenica del mese. - Ore 9.30: S. Messa cantata. - Omelia. Processione col Santissimo, indi Benedizione Eucaristica solenne. - Nel pomeriggio, invece dei Vespri, si fa il Pio Esercizio della « Via Crucis ».

25 *Marzo.* - Festa dell'Annunciazione di M. V. (non di precetto), ma di devozione. - Ore 5.30: S. Messa cantata. - A sera, dopo il S. Rosario, canto delle Litanie Lauretane e Benedizione col l'Ostensorio.

27 *Marzo.* - Quarta Domenica del mese. - Il tutto come nelle Domeniche comuni dell'anno; solo dopo la Dottrina invece dei Vespri, si fa il Pio Esercizio della « Via Crucis ».

N.B. - Il 2 *Marzo* comincia il digiuno Quaresimale, che si deve fare tutti i giorni, escluse le sole Domeniche; e termina a mezzodi del 16 *Aprile*, Sabato Santo.

V'è obbligo anche dell'astinenza dalle carni nei giorni: 2 *Marzo*, le Ceneri, e 9 *Marzo*, Mercoledì delle Tempore, e in tutti i Venerdì e Sabati di Quaresima.

IL SANTUARIO di S. Girolamo Emiliani

Periodico Mensile

Direzione e Amministrazione: SOMASCA di VERCURAGO (Bergamo)

Abbonamento Annuo: ITALIA L. 5 - Estero L. 10 - Abbonamento sostenitore L. 10

SOMMARIO: 1902 16 *Marzo* 1927 - La solennità di S. Girolamo a Somasca - Saffica a Somasca - Perle di S. Girolamo - Decreto di Vicaria - Cronaca del Santuario - In casa nostra - Sotto la protezione di S. Girolamo - Piccola Posta - Funzioni che si celebrano nel Santuario nel mese di Aprile.

1902 - 16 MARZO - 1927

AL NOSTRO AMATISSIMO PREPOSITO GENERALE

P. LUIGI PROF. COMM. ZAMBARELLI

POETA SOAVE ISPIRATO DI S. FRANCESCO

E DELLE BELLEZZE DELL'AVENTINO

SOTTOCUSTODE DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA

DELL'ARCADIA

CULTORE ESIMIO DI DANTE E DELLE PATRIE LETTERE

ENTUSIASTA DI OGNI COSA GRANDE, NOBILE E BELLA

EDUCATORE SAPIENTE DELLA GIOVENTÙ

CARO E QUANTI L'AVVICINANO

NELLA FAUSTA RICORRENZA

DEL XXV DALLA SUA ORDINAZIONE

A SACERDOTE DI CRISTO

AUGURI - OMAGGI - PREGHIERE

P. F. S.

Auguri di felicità ad plurimos annos anche ai Rev. Padri Proff. NICOLA SALVATORE e ALFREDO PUSINO che asciesero al Sacerdozio col Rev.º P. ZAMBARELLI, e al M. R. P. GIUSEPPE LANDINI, Cancelliere della nostra Congregazione il quale festeggia il suo XXV di Sacerdozio il 19 *Marzo* nel Collegio Gallio di cui è benemerito Rettore.

In ossequio ai decreti di PP. Urbano VIII e di altri Sommi Pontefici, vogliamo data a tutte queste pagine quell'autorità che si meritano veridiche testimonianze umane.

Caesiani, 1 *Febbraio* 1927 Can. Aloisius Ruggeri - Visum ex del Ep.

Cisano Bergamasco 1 *Febbraio* 1927. - Tipografia Fratelli POZZONI P. F. Salvatore Redattore responsabile.

La solennità in onore di S. Girolamo Miani a Somasca nel giorno 8 Febbraio 1927.

Più solenne dell'anno scorso è riuscita la festività in onore del nostro Santo: ed a renderla più solenne oltre un splendidissimo che irraggiò purissima luce tutto il giorno (e tanto più bella dopo i giorni precedenti sì tembroso), che condusse perciò concorso straordinario di fedeli, i quali fin dalle cinque del mattino furono veduti al pio e meritorio esercizio della scala santa; oltre il vedere i confessionali degli uomini e donne veramente assiepati di penitenti, fu solenne questo anno anche per l'intervento del Rev^{mo} nostro Padre Generale venuto appositamente da Roma, e che per la prima volta, disse, aveva la consolazione di assistere in tale giorno a tanta solennità in onore di S. Girolamo. - Volle cantare la Messa solenne mentre il M. R. P. Provinciale celebrò quella della Comunione Generale assai numerosa, accompagnata all'organo dal M. Volpi di Milano, eseguendo i nostri cari postulanti alcuni mottetti di occasione. come pure eseguirono con generale soddisfazione il canto della Messa e dei vespri facendoci gustare alcune parti musicate dai Maestri Perosi, Bottazzo e Ravanello, ed istruiti come sono dallo stesso maestro Don Edoardo Volpi, che a sua volta dopo il Vangelo tessè il panegirico in onore di S. Girolamo con parola commossa e vibrante d'amore per la balda gioventù cattolica di cui anch'esso si sta occupando.

Non dirò del numero grande di parroci e sacerdoti intervenuti a condecorare la solennità; le messe si susseguirono dalle cinque fino alla Messa solenne e benchè

in questo anno non siansi sparati i mortaretti, nè fatti fuochi o illuminazioni essendo proibite, nè pubblicati avvisi stampati, pure la data dell'8 febbraio dedicato a S. Girolamo è così radicata nel cuore dei devoti che tutti ansiosamente l'attendono per recarsi a Somasca a venerare "il nostro Santo", come tutti l'appellano; non mancò però il continuato suono festoso dei sacri bronzi, come non mancarono i numerosi banchetti di dolci, frutta e cento altri generi attorno ai quali si accalcavano i compratori e particolarmente i fanciulli a far acquisto delle solite ghiottonerie.

Ma se grande fu il concorso alla Parrocchiale a venerare il prezioso tesoro di S. Girolamo, ben più numerosi furono i devoti alla Valletta, e per darne idea basta dire che due Padri senza interruzione si succedevano a benedire e a far baciare la S. Reliquia mentre i fedeli cantavano inni nel Santuario, o chiedevano grazie a S. Girolamo, o ringraziavano per quelle ricevute.

Domenica 13, poi la festa in onore di S. Girolamo fu tutta alla Valletta dove concorsero ancora numerosi i buoni fedeli specialmente di Somasca favoriti da un sole pure splendidissimo: oltre la Messa delle 8, celebrata dal P. Pascucci, il M. Rev. Prevosto P. Salvatore cantò la Messa solenne durante la quale le giovani dell'Oratorio ci fecero gustare una volta di più la *Missa Dominicalis* del Volpi, ed al Vangelo il Rev. Celebrante tessè un discorso in onore di S. Girolamo facendo risaltare in parti-

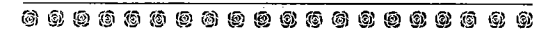
colar modo la sua austera penitenza, il quale argomento servì come preparazione ed eccitamento alla prossima quaresima.

Nel pomeriggio la Valletta risuonò delle belle note musicali della Banda di Valmadrera; e Lunedì risuonò del bel concerto musicale di Erve guidato da Signori e dallo stesso Sig. Podestà venuto in pellegrinaggio al Santuario facendo divotamente la Scala Santa e baciando la S. Reliquia, mentre ai piedi di S. Girolamo perchè li benedicesse deponavano i loro propositi fatti a chiusa delle sante Missioni predicate nella loro parrocchia. A ricordo perenne di questo loro pellegrinaggio acquistarono tutti oggetti divoti da portare benedetti nelle loro famiglie.

Ed a tutti, come di cuore il preghiamo, benedica S. Girolamo: al nostro Rev^{mo} P. Generale, che volle onorare la funzione con sua ambita presenza; al nostro M. R. P. Provinciale che ogni anno non vuol mancare di dare a S. Girolamo la prova della sua devozione venendo a Somasca; benedica S. Girolamo al M. R. P. Salvatore Prevosto di Somasca, che nulla tralascia per accrescere a confermare i devoti al Santo; ai Padri della Casa e della Congregazione tutta di Somasca; benedica S. Girolamo a tutti i devoti suoi; ai giovanetti affidati alle nostre cure, ai sani e ammalati; e come di cuore lo supplichiamo, faccia sopra tutti discendere le copiose divine benedizioni mercè la potente sua intercessione!

Commoventissimo fu il trasporto in processione della S. Urna dalla sua Cappella all'Altare Maggiore, e la sua riposizione. Un'onda di popolo facendo ala ai preziosi resti del Santo sfogava il suo amore e la sua pietà con lagrime e sospiri e facendo toccare fazzoletti rosari e altri oggetti all'Urna Santa. Chi non

ha mai assistito a questo devoto spettacolo non può farsi un'idea della grandiosità della festa, che è festa di amore di un popolo immenso il quale aspetta con ansia questa cara solennità.



Questa saffica è l'espressione dell'amore di un fanciullo nostro alunno verso S. Girolamo. La pubblichiamo con piacere, e S. Girolamo tenga il piccolo suo devoto nella sua santa protezione, Egli così tenero per la gioventù.

SOMASCA

*O di Somasca voi colti ridenti,
Luoghi felici eletti dal Signore,
Umile asil de le pietose genti,
Pace del cuore!*

*O nude roccie, o luogo alto nascoso,
Ove lungi dal mondo il Padre orava
E dove forse satana sdegnoso
Torvo il guardava.*

*Grotta! o di verdi muschi incoronata
Offri dimora al peregrin dolente
E l'egro corpo e l'anima consolata
Pace risente.*

*Mormora ancora la pietosa goccia
Che la virtù di Lui fece stillare,
Col magico signal, da nuda roccia
Per dissetare...*

*Pur lo vedesti quei che pel Signore,
Gittando l'elmo e la ferrata mazza
E la porpora ancor di Senatore
E la corazza,*

*Corse per prodigar dolci parole
Ai bimbi spersi dai parenti orbatì;
Voll'esser Padre de la mesta prole
Di sfortunati*

*E dichiarò Maria celeste Madre
Per difender dai lupi i bianchi agnelli
Il fratel dei reietti, il caro Padre
Degli orfanelli.*

BINDO GRAZIANI
alunno del Collegio Rosi di Spello



Ritorniamo ancora sullo splendido articolo del nostro Rev.^{mo} P. Generale dell'arte e S. Girolamo pubblicando il *clichet* della pala del pittore Giambettino Cignaroli, che trovasi nella chiesa di S. Leonardo di Bergamo. Questo *clichet* non potè esser messo nel numero del febbraio; ma abbiamo creduto di non defraudarne i nostri lettori, che avranno così modo di ammirare la dolcezza delle figure, l'atteggiamento del Santo umile e orante, la tenera sua confidenza in Maria SS. e lo zelo nel diffonderne la devozione fra i suoi cari.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

PERLE DI S. GIROLAMO

“Rimosso da sè ogni timore de futura povertade ed indigentia, con cuore ilare e con prontissima volontà, non picciola quantità de dovizie (ricchezze) e terrene facultà avendo distribuite a comune subvencione (soccorso) de indigenti, e parendogli ancora esser poco

aver distribuite tali dovizie, tutto se stesso si è dedicato con le corporee forze e potencie de la sua anima alo obsequio, subsidio e nutrimento spirituale e corporale di qualunque miserabile persona.” (Da un discorso pastorale di Mons. Pier Lippomano, Vescovo di Bergamo, contemporaneo e grande estimatore di S. Girolamo per il bene immenso che faceva nella sua Diocesi fortunata).

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo toto corde il Circolo «Dopo la coro Regina Elena» di Vereurago il quale, per mano del gentilissimo Sig. Cav. Arturo Borgomanero nostro R. Podestà, ci ha fatto pervenire a favore dell'Asilo di Somasca la bella somma di L. 300. Questa provvidenza è giunta molto opportuna per l'asilo, che, come tutti sanno, non ha rendite, tolte le piccole quote che pagano le famiglie che possono; e noi profitiamo dell'occasione per raccomandare caldamente alle persone buone e caritatevoli questa istituzione, che merita ogni appoggio per lo scopo nobile ed altissimo a cui mira: salvare dal male ed educare ai sublimi ideali della religione e della patria le animuccie dei nostri bamboli dall' «ineffabil riso».

Si mandino pertanto offerte al Sig. Podestà, specificandone il motivo «pro Asilo di Somasca» oppure al P. Prevosto di Somasca. S. Girolamo certo dal suo Trono saprà ricompensare i generosi con le più elette benedizioni celesti.

La Direzione

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo la pubblicazione di vari articoli e relazioni della festa dell'8 Febbraio in alcune delle nostre case, e chiediamo venia.

Somasca elevata a Vicariato Foraneo

N. 1010 P. G.

LUIGI MARIA MARELLI

PRELATO DOMESTICO DI S. S. PIO PAPA XI

ASSISTENTE AL SOGLIO PONTIFICIO

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SANTA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI BERGAMO

Vista l'istanza del 23 Febbraio 1927 del M. Rev. P. D. Francesco Salvatore Prevosto del Collegio di S. Bartolomeo in Somasca, colla quale, a nome anche del Rev.^{mo} Padre Generale dell'ordine dei Somaschi, Ci domanda conferma del Decreto 12 Settembre 1828 del Nostro Predecessore di s. m. Mons. Pietro Mola, che esimeva la parrocchia di Somasca, culla dell'ordine stesso, dalla giurisdizione del Vicario Foraneo:

Volendo dare un attestato della nostra benevolenza ai Religiosi di detta Congregazione, e di devozione ai luoghi santificati dalla vita e dalla morte del Padre degli Orfani S. Girolamo Emiliani;

Col presente Nostro Decreto dichiariamo la Parrocchia di Somasca esente dalla giurisdizione del Vicario Foraneo di Calolzio e a Noi immediatamente soggetta, conferendo le facultà e i doveri del Vicario Foraneo al Prevosto pro-tempore del Collegio di S. Bartolomeo in Somasca.

Dato a Bergamo, Curia Vesc. 1. Marzo 1927.

L. S.

† LUIGI MARIA MARELLI

Con l'animo pieno di santa letizia e di profonda venerazione pubblichiamo questo Decreto del nostro amatissimo e R.^{mo} Mons. Vescovo e Lo ringraziamo dall'intimo del cuore a nome della Congregazione tutta e in prima del nostro R.^{mo} P. Generale. Questo privilegio ci commuove specialmente per i motivi che hanno mosso ad emanarlo il piissimo Angelo della nostra Diocesi il quale gareggiando col suo illustre antecessore Mons. Pier Lippomano, contemporaneo di S. Girolamo, ha inteso onorare il glorioso Santo Apostolo della regione bergamasca e la culla del nostro Ordine.

Noi pertanto, e con noi tutti i nostri confratelli Somaschi, sentiamo il dolce dovere di intensificare le nostre preghiere al grande e inclito Padre nostro S. Girolamo affinché benedica dal cielo il zelantissimo nostro Pastore, e gli ottenga dall'Onnipotente le grazie più elette nel governo della Diocesi e una vita lunga e serena per il bene dei suoi amati figli.

Il M. R. D. P. Carrara segretario di S. Ece. R.ma nella lettera che accompagna il Decreto su riferito comunica anche gentilmente l'ambita pastorale benedizione al P. Prevosto e ai suoi confratelli. Anche per questa predilezione ringraziamo Mons. Vescovo nostro ed il cortese intermediario.

CRONACA DEL SANTUARIO

8 Febbraio 1927.

Nello scorso Gennaio passando avanti all'ara di S. Girolamo, vedo prostrata una signora e la sento che piange fortemente, sospira e prega. - Le chiedo rispettosamente il motivo della sua afflizione, e; «Oh Padre, risponde singhiozzando, desidero, domando, voglio proprio una grazia da questo Santo! - Pensi: mio marito aveva un grande negozio che gestiva con un socio; questi poco tempo fa, abusando della fiducia e assenza di mio marito, vendette tutta la merce, intascò il denaro, girò varie cambiali con la firma di mio marito, e fuggì, nè si sa ove si trovi! - Venne il fallimento, e dall'agiatezza ci troviamo nella più squalida miseria! Di più, domani mio marito, deve presentarsi al Tribunale imputato di fallimento colposo, mentre è innocente....., pensi lei al nostro dolore, alla nostra amarezza!...ed ho tre figli!»..... e scoppia in un pianto doloroso! - Dico alcune parole di conforto, prometto di raccomandare la cosa a S. Girolamo, come ho fatto di vero cuore.

Il giorno 8 febbraio mi comparve di nuovo quella signora, ma oh quanto lieta e contenta! «Sa, mi dice, sono qua a ringraziare S. Girolamo, mi ha concesso più di quanto desideravo. Mio marito è stato pienamente assolto in Tribunale e riconosciuto innocente; di più una importantissima Ditta Commerciale lo ha chiamato come primo impiegato con lauto stipendio, è interessato nel guadagno, e fra non molto sarà assunto come socio essendo conosciuta la sua onestà e capacità. Ora ci troviamo in una posizione più sicura e vantaggiosa. S. Girolamo mi ha fatto la grazia; viva S. Girolamo, questo caro Santo veramente miracoloso; non cesserò mai di esaltarlo e di educare i miei figli al suo culto».

Mi unisco a questa beneficata nel ringraziare S. Girolamo sempre pronto ad esaudire le preghiere, a consolare gli afflitti, ed il

cuore d'argento che la pia Signora ha portato risplende al Santuario a testimoniare la generosità del Santo nel beneficiare, e la riconoscenza del beneficiato.

27 Febbraio 1927

Il Signor Milani Davide di Nicola e di Gilardi Maria, nato a Consonno, in Brianza, il 2 Agosto 1901, avendo un'ulcera a lo stomaco, dovea, senz'altro, farsi operare. Ma prima di sottoporsi a ciò, per la sua illimitata fiducia in S. Girolamo, volle fare una novena. In seguito a l'operazione, il Signor Milani è guarito completamente, Ma siccome egli ritiene la sua guarigione più per l'intercessione di S. Girolamo, che non per la valentia dei medici, così oggi ha fatto appendere in chiesa a la *Valletta* un quadro votivo in seta con lettere iniziali, formate di filo d'oro, come attestato della grazia ricevuta.

P. E. C.

IN CASA NOSTRA

Domenica 30 Gennaio i bravi giovani del Circolo "S. Girolamo Emiliani", nel teatrino dell'Oratorio si produssero nel dramma "La burla tragica", episodio della Rivoluzione Francese, seguito da una farsa assai esilarante "On pivon a Milan". La rappresentazione, che era a beneficio dell'Asilo di Somasca, riuscì pienamente e piacque agli intervenuti, che furono larghi di applausi ed elogi ai giovani esecutori. Tutti sostennero bene la loro parte, Conti Francesco, Riva Francesco, Manzoni Vittorio e Luigi, Bonacina Clemente, Losa Riccardo, Vassena Enrico.

Comiciissimo Losa Riccardo nella parte del pivon o "villan che s'inurba", e che viene giocato da tre lestofanti, ladri matricolati, i quali riescono a portargli via non solo il borsellino, ma persino i vestiti, ricevendone anche ringraziamenti!... Speciale lode va data ad Onofrio Bolis armatore di tutto e suggeritore assai valente.

Anche nei giorni: 27 Febbraio e 1 Marzo i suddetti giovani recitarono drammi e commedie, applauditi dagli intervenuti, per la chiusura del Carnevale.

Sotto la protezione di S. Girolamo

Prima di tutti il Rev^{mo} P. Generale dei Somaschi che aderendo alle preghiere del nostro P. Prevosto, è venuto da Roma per venerare le Sacre Ossa del Santo, proprio per la solennità dell'8 febbraio. Ed ha pregato il P. Generale, ha pregato a lungo per sé, per la Congregazione; era commosso, l'ho ben notato, e nel momento solenne in cui la S. Urna fu levata dai Sacri Ministri in Dalmatica dal suo posto per essere portata in processione all'Altar Maggiore, vidi spuntar lagrime sulle sue ciglia. Egli ha funzionato ai primi e secondi Vespri e alla Messa solenne, ed ha ammirato con indicibile gaudio spirituale lo spettacolo di un popolo immenso che stipava la Chiesa, le strade, ogni luogo; ha ammirato la folla imponente che riempiva la strada della *Valletta*, e la Scala Santa da mane a sera *nera* per i devoti che la facevano piamente in ginocchio.

Noi lo ringraziamo il nostro amatissimo P. Generale della benevolenza usataci, venendo per la festa, e gli promettiamo preghiere ardenti al Santo perchè il *peso* gli sia *leggero*, e perchè il Signore lo ricolmi di benedizioni e carismi nell'imminente suo Giubileo Sacerdotale poichè il 16 di questo mese compiono 25 anni che egli tra il profumo degli incensi, il suono lieto dei sacri bronzi e la letizia di quanti lo conoscono ed amano, saliva la prima volta l'Altare per offrirvi la vittima Immacolata Cristo Gesù.

Ad multos, ad plurimos annos, Padre Reverendissimo!

— I giovinetti Romagnoli Mario, e Mighettoni Norberto del Collegio Rosi di Spello, per invocare su di loro la valida protezione del nostro Santo, hanno inviato l'abbonamento al bollettino del Santuario.

— Anche il giovinetto Bindo Graziani, alunno del Collegio di Spello, inviando una sua saffica «Somasca» ispirata all'amore verso S. Girolamo, intende mettersi d'ora innanzi sotto la sua protezione.

— La Sig. Rosa Lorenzini col rinnovo del suo abbonamento ha inviato anche L.5 come offerta a S. Girolamo.

— Il Cav. Luigi Maderna di Seveso rinnovando l'abbonamento desidera che «S. Girolamo lo tenga sempre sotto la più speciale protezione»

— La Sig. Antonietta Polignano - Meggiolaro di Firenze scrive: «Metto il mio unico bam-

bino Michele sotto la protezione del caro Santo e mi raccomando di pregare per grazie di cui tanto abbisogno».

— La Sig. Irene Perniceni rinnova l'abbonamento sostenitore «per S. Girolamo acciochè mi aiuti colla mia intiera famiglia».

E tanti altri ancora rinnovando l'abbonamento usano parole lusinghiere per l'opera nostra, delle quali noi li ringraziamo da queste colonne, e preghiamo ben di cuore dinanzi all'Urna Santa che irradia tanta luce e tanto amore, perchè S. Girolamo sia sempre il loro Patrono e li benedica di cuore.

PICCOLA POSTA

D. G. B. *Valtesse* - Proprio l'aspettavo per S. Girolamo, e sebbene comprenda motivo assenza, pure sono addolorato. Saluti cordiali.

D. A. M. *Porlessa* - Anche Lei brillava per sua assenza, e io l'attendevo. Pazienza! Venga presto però a visitare S. G. Saluti.

L. B. *Spello* - Grazie tua propaganda divozione a S. G. e bollettino. Prosegui, S. G. benedice l'opera tua e sorride dal cielo a te e suoi devoti. Saluti.

Mariano Pesca - Mancanza spazio costretti rimandare questa volta tuo articolo. Grazie però, salutissimi te e tutti.

P. F. *Treviso* - Ricevuto lettera e vaglia. S. Girolamo la benedica per propaganda periodico - Farò come scrive per 2 nuovi abbonati. Suoi articoli pubblicheremo appena possibile - Saluti.

L'elenco degli abbonati al pross. numero.

Il 21 Gennaio si spegneva nel Signore a Roma per un tumore allo stomaco il nostro P. Giuseppe Laguzzi, il quale recitò il Panegirico di S. Girolamo il 20 Luglio dell'anno scorso 1926 con tanta unzione e profitto spirituale. Noi lo raccomandiamo alle preghiere dei nostri pii abbonati e lettori. Come pure raccomandiamo l'anima di Giuseppina Rossi in Amigoni spirata in Somasca il 8 Marzo 1927. Fu donna veramente cristiana, amata da tutti, specialmente dai fanciulli che erano l'oggetto delle sue cure assidue.

Funzioni che si celebrano nel Santuario di S. Girolamo

MESE DI APRILE

FUNZIONI ORDINARIE

GIORNI FERIALE.

- Ore 5.30. - Prima S. Messa letta.
 Ore 7.— - S. Messa letta all'altare del Santo
 Ore 8.— - S. Messa letta.
 A sera: S. Rosario. - Litanie della
 B. V. Maria. - Breve meditazione. -
 Benedizione Eucaristica.

GIORNI FESTIVI.

- Ore 6.— - Prima S. Messa. - Spiegazione
 del Vangelo.
 Ore 7. 8.— - S. Messe lette.
 Ore 9.30 - Messa parrocchiale. - Omelia
 sul Vangelo.
 Ore 14.— - Dottrina ai fanciulli e alle fan-
 ciulle. - Vespri. - Canto delle Litanie
 della B. V. e Benedizione Eucaristica
 solenne.

FUNZIONI SPECIALI

- 1 Aprile - Primo Venerdì del mese in ono-
 re del S. cuore di Gesù - Ore 5.30:
 ora di Adorazione - Espoz. del SS.^{mo}
 - S. Messa - Comunione Generale -
 Fervorino - Litanie del S. Cuore - Be-
 nediz. Eucaristica.
- 3 Aprile - Prima Domenica del mese - Ore
 9.30 S. Messa cantata in onore della
 B. V. - Dopo la Dottrina: Processione
 con la reliquia della Madonna indi Be-
 nediz. Eucaristica solenne.
- 5 Aprile - Primo Martedì del mese in ono-
 re degli Angeli Custodi - A sera: S.
 Rosario - Litanie della B. V. - Preci
 apposite - Benediz. con l'Ostensorio.
- 8 Aprile - I sette dolori della B. V. M. -
 Ore 6 Messa cantata nella Chiesa della
 dell'Addolorata - *Stabat Mater* - A
 sera dopo il Rosario: Discorso, inno,
 preci, Benedizione e bacio della Reliquia
 di S. Girolamo, per la com. del Transito
- 10 Aprile - Domenica delle Palme, Ore 9:
 Benedizione delle Palme, indi Proce-
 sione - Messa cantata Passio - Breve
 discorso sul Vangelo - Dopo la Dottrina
 invece dei Vespri Pio esercizio della
 « Via Crucis ».
- 14 Aprile - Giovedì Santo - Ore 6: Messa
 in canto - Comunione generale - Pro-
 cessione al Santo Sepolcro ed altre fun-
 zioni della settimana santa. Ore 19:
 Via Crucis - Benediz. col segno della
 S. Croce.
- 15 Aprile - Venerdì Santo - Ore 7 Messa
 dei Presantificati - Adorazione della S.
 Croce Ore 19: Via Crucis - Discorso -
 Benediz. col Segno della S. Croce.
- 16 Aprile - Sabato Santo - Ore 7: Fun-
 zione di rito - Benediz. del fonte Bat-
 tesimale indi Messa cantata e Vespri
 - Nel pomeriggio incomincia la bene-
 dizione delle case.
- 17 Aprile - Pasqua di Risurrezione - Ore
 6: S. Messa letta - Fervorino - Comu-
 nione Generale - Ore 10: Messa solen-
 ne in canto - Omelia - Ore 15: Vespri
 e Benedizione Eucaristica solenne.
- 18 Aprile - Lunedì dell'Angelo - Orario
 come nei giorni festivi - Ore 14 Dot-
 trina, Litanie della B. V. cantate, Be-
 nedizione Eucaristica.
- 19 Aprile - Continua la Benediz. delle case
 nelle Frazioni.
- 24 Aprile - Domenica in Albis - Orario del
 pomeriggio come negli altri giorni festivi.
- 25 Aprile - S. Marco - Litanie maggiori -
 Ore 5.30 Messa cantata, indi processio-
 ne alla Valletta col canto delle Litanie
 dei Santi - Benediz. della campagna.
- 28 Aprile - S. Pietro Martire (Indulgenza
 plenaria) Natalizio della Congregazione
 dei P. P. Somaschi - Ore 8: Messa
 cantata all'Altare di S. Girolamo, A
 sera: dopo il Rosario Benediz. eucari-
 stica solenne.
- 30 Aprile - Stasera comincia la pia pratica
 del Mese Mariano.

In ossequio ai decreti di PP. Urbano VIII e di altri Sommi Pontefici, vogliamo data a tutte queste pagine
 quell'autorità che si meritano veridiche testimonianze umane.

Caesiani, 1 Martii 1927 Can. Aloisius Ruggeri - Visum ex del Ep.

Cisano Bergamasco, 1 Marzo 1927. — Tipografia Fratelli POZZONI P. F. Salvatore Redattore responsabile.

IL SANTUARIO di S. Girolamo Emiliani

Periodico Mensile

Direzione e Amministrazione: SOMASCA di VERCURAGO (Bergamo)

Abbonamento Annuo: ITALIA L. 5 - Estero L. 10 - Abbonamento sostenitore L. 10

SOMMARIO: Auguri - Alleluia - La festa di S. Girolamo nelle case della Congregazione -
 Le Cappellette di S. Girolamo - Litanie Lauretane - Perle di S. Girolamo - Spigolando - Cro-
 naca del Santuario - In casa nostra - Sotto la protezione di S. Girolamo - Grazia strepitosa di
 S. Girolamo - Funzioni che si celebrano nel Santuario nel mese di Maggio - Piccola Posta.



Alleluia!

AUGURI



A S. Ecc. Mons. Luigi M. Marelli,
 nostro amatissimo Vescovo, al no-
 stro Rev.mo P. Generale, a tutti
 i nostri confratelli Somaschi, ai
 nostri fedeli abbonati e lettori, a
 tutte le autorità civili, presentia-
 mo fervidi auguri e diciamo più
 col cuore che colle labbra:

Buona Pasqua!

Al M. R. P. Nicola di Bari,
 Provinciale di Roma, che in que-
 sti giorni celebra le Nozze d'ar-
 gento sacerdotali, fervidi auguri
 di benedizioni e grazie celesti.



Squillano le campane, trillano gli au-
 gelli nell'aere limpido e sereno, la natura
 solleva il manto brumale e si ridesta a
 vita novella. Le gemme occhieggiano sugli
 alberi impazienti di rivestire il verde
 manto di primavera. I fiori dai mille
 colori smaltano il prato erboso, le lucer-
 tole "guizzano", nel *cangiar siepe*, il te-
 pore dell'aria va ognora crescendo.....
 è Pasqua! - Passò la tristezza del se-
 polcro, l'umiliazione di Gesù, oggi è
 giorno di letizia di trionfo. Non più il
 capo avvolto nel funebre lenzuolo; quel
 capo Egli lo erge vittorioso e guarda col
 sorriso del trionfo la morte. "Ubi est,
 mors, victoria tua?," *dov'è, o morte, la
 tua vittoria?* - L'Angelo del Signore ha
 rovesciato la pietra del sepolcro, e alle
 donne venute a spargere di aromi la sal-
 ma di Gesù, dice: *Che cercate il vivente
 tra i morti? Egli è risorto, non è qui.*

Oh! gioia ineffabile, che inonda il no-
 stro cuore. *È risorto il Cristo, mia spe-
 ranza, è risorto e non potrà più sotto.*